

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta della nostra insegnante di Economia aziendale, prof. Rolla, di partecipare al concorso “A Scuola di Open Coesione” perché ci avrebbe offerto l’opportunità di approfondire concretamente e più praticamente diverse tematiche che, comunque, dovremo studiare quest’anno, superando le consuete metodologie di insegnamento e apprendimento. Il nostro team ha scelto di chiamarsi “*Sherlock Guys*”, perché a noi, curiosi per natura ed ora “*ficcanaso*” per scelta, questa denominazione ha evocato subito l’immagine di scanzonati segugi che, divertendosi, trovano sempre il bandolo della matassa.

Il nostro *logo* rappresenta una struttura, simbolo dell’industria alberghiera e, in senso lato, turistica, concepita nel rispetto dell’ambiente: abbiamo scelto l’indirizzo turistico per i nostri studi e ci auguriamo di entrare presto, come addetti, in questo settore di primaria importanza nella nostra zona, innanzitutto, e in Italia, in generale; la nostra *vision* per il futuro è di un turismo sostenibile e al turismo o alla formazione eravamo orientati per indirizzare la nostra ricerca.

Emulando il mitico Sherlock Holmes, il nostro motto sarà: “Elementare, ragazzi, proprio come un gioco!”

Ma ogni gioco ha le sue regole...

... e, seguendo le regole di Asoc 2016/17, ci siamo rimboccati le maniche, quindi, e:

1) Nella prima lezione, dopo il racconto dell’edizione Asoc1516, abbiamo approfondito le politiche di coesione in Europa e in Italia, utilizzando i materiali sul sito, e discusso sulle opportunità del monitoraggio civico offerte da Opencoesione. Abbiamo creato il nostro *ASOC WALL* sulla parete libera dell’aula.

Quindi, successivamente, ci siamo divisi in piccoli gruppi e, navigando liberamente sul sito Opencoesione per la scelta dei progetti da monitorare, abbiamo cominciato ad individuare, guidati dall’insegnante, le iniziative di cui eravamo a conoscenza e riguardavano aree a tutti note.

Va premesso che la provenienza dei componenti del nostro team è eterogenea, in quanto viviamo nei Comuni costieri della provincia di Napoli compresi tra Torre del Greco e Vico Equense, mentre la scuola è ubicata proprio in Vico Equense e opera su tre sedi, due in centro e una semicollinare (la nostra)

Infine, sono stati vagliati tre finanziamenti: [PORTO DI TORRE DEL GRECO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO BANCHINA DI SOPRAFLUTTO](#) (Infrastrutture di supporto al Trasporto Marittimo); [AFC](#) (innovazione/competitività d’impresa) ed [INNOV@SCHOOL](#) (istruzione/beni e servizi per la formazione.

Dopo attenta analisi, abbiamo scelto di monitorare il secondo finanziamento perché:

1) la gestione di un albergo, dalla costituzione alla gestione finanziaria, economica e commerciale, nonché la normativa in materia di turismo rientrano tra gli argomenti che studiamo e approfondiamo nel quarto e quinto anno;

2) ha fatto molto rumore, recentemente, la cronaca della demolizione dell’ “ecomostro” della marina di Meta e, trovandosi l’impresa beneficiaria del finanziamento a poche decine di metri di distanza, queste indagini possono permetterci di approfondire, indirettamente, anche quella storia, il cui clamore ha valicato i confini del Comune e della Regione; va sottolineato che tutti conosciamo bene la marina di Meta di Sorrento;

3) riteniamo di poter allargare le nostre indagini anche alle politiche locali in materia di turismo sostenibile, all’organizzazione dei distretti turistici e ai criteri di aggregazione negli stessi distretti. L’indagine è rivolta all’utilizzo di finanziamenti per la competitività d’impresa, nell’ambito di innovazione e ricerca, da parte di un albergo locale di medio piccole dimensioni; l’iniziativa consiste nell’ammodernamento di una struttura ricettiva a tre stelle, con ristorante, e prevede la completa ristrutturazione muraria ed impiantistica dell’immobile, al fine di migliorare il livello qualitativo dell’albergo. Con l’iniziativa finanziata, la società intendeva consolidare la sua posizione nel mercato locale, con una struttura alberghiera di livello medio, ma dotata di tutte le caratteristiche necessarie per soddisfare un’ampia fascia di clientela di tipo turistico e commerciale.

Dopo aver diviso i compiti per casa, abbiamo creato i gruppi, attribuendo ad ogni gruppo i membri che erano maggiormente portati per il tipo di lavoro da svolgere.

La nostra classe è attualmente composta da diciassette alunni (una si è ritirata dopo la nostra iscrizione al concorso), così suddivisi:

PROJECT MANAGER

Volpe Sarah

HEAD OF RESEARCH:

Gravagno Gaetano, Cuciniello Raffaele

SOCIAL MEDIA MANAGER :

Iervolino Rosa, Terminiello Anna , Esposito Maddalena

DESIGNER:

Vanacore Michele, Palomba Annunziata

BLOGGER:

Ingenito Annamaria, Cascone Valentina, Vanacore Roberta

STORY TELLER:

Tedesco Carmela, Erbetta Paola, De Rosa Rosaria

ANALISTA E CODER:

Balzano Brunella, Coppola Federica, Fusco Arianna.

Abbiamo, quindi, PROGETTATO il logo, che doveva essere associato al tipo di finanziamento che ci sarebbe piaciuto di monitorare.

Inizialmente, il *Capo designer* aveva proposto un albero stilizzato, poi abbiamo pensato ad un globo con un albero e, infine, è stata elaborata la versione definitiva che abbiamo precedentemente presentato.

Il nuovo indirizzo di posta elettronica, il profilo twitter e la pagina facebook sono stati creati dal Social Media Manager Rosa Iervolino con il suo gruppetto in classe ed immediatamente condivisi con gli altri.

Stiamo già usando la pagina facebook e l'account twitter per pubblicizzare i nostri progressi ed i risultati, nonché la documentazione prodotta. I materiali sono condivisi dal team e dai docenti su Dropbox.

Faremo visita, inizialmente, alla struttura che ha beneficiato del finanziamento, poi, all'Ufficio tecnico del Comune di Meta ed intendiamo chiedere informazioni supplementari ad Agorà Penisola Sorrentina (giornale locale) e al WWF penisola sorrentina. Intendiamo intervistare l'avv. Johnny Pollio, esperto in abusivismo e finanziamenti pubblici per essere stato il legale di parte del WWF penisola sorrentina in giudizi per abusivismo.

Integreremo la nostra indagine su Open coesione con :

- ricerca di altri dati secondari
- questionari
- interviste
- diari e reporting

La diffusione dei dati raccolti avverrà attraverso:

- la pagina Facebook ed i profilo Twitter
- infofotografica e mostra organizzata nei locali della nostra scuola
- inserti su stampa locale

Per la diffusione dei risultati, intendiamo rendere consapevoli i nostri coetanei e, quindi, prima i più giovani e poi le loro famiglie, oltre che l'intera Comunità scolastica e locale, dell'esistenza di specifiche politiche di coesione, degli esiti di finanziamenti pubblici stanziati dalle politiche di coesione e, soprattutto, dell'esistenza di uno strumento come Opencoesione. Viviamo in un territorio dove, difatti, esiste una marcata atavica sfiducia nelle istituzioni e nella giustizia amministrativa: la nostra *mission* nell'intraprendere questo progetto è quella di condividere e convincere il più vasto pubblico possibile che il cambiamento inizia da ognuno di noi: essere consapevoli dei propri diritti e delle possibilità di esercitarli è il primo passo.